

Lavoriamo
tutti insieme
per salvare
vite umane



*Sempre
con voi!*

Lore

Perché nasce l'Associazione Lorenzo Guarnieri

Lorenzo è stato ucciso nella notte fra il 1 e il 2 giugno 2010 da un uomo che guidava sotto effetto di alcol e di droga nel parco delle Cascine a Firenze e che ha invaso la sua corsia di marcia investendolo in pieno.

Lorenzo aveva 17 anni e mezzo, stava finendo il quarto anno di liceo scientifico, giocava a pallavolo ma praticava anche molti altri sport, era molto socievole e generoso con tutti.

Abbiamo deciso di costituire un'Associazione perché sappiamo che il dolore per la mancanza di Lorenzo non ci lascerà mai, ma sappiamo anche di non voler restare inermi: vogliamo andare avanti con il solo vero motore di tutto, così forte e così presente nella vita di Lorenzo, cioè l'amore.

Perché l'Associazione si occupa di sicurezza stradale

L'omicidio di Lorenzo, come quelli di tanti altri giovani, poteva essere evitato. La violenza stradale è la prima causa di morte dei giovani con età compresa tra i 13 e i 21 anni. In Italia muoiono ogni anno 5000 persone sulle strade, mentre i morti per mezzo di un'arma sono «soltanto» 600 all'anno. Ciononostante, ridurre il numero di morti sulle strade ad oggi non è una priorità delle nostre amministrazioni.

Ma non è il destino che uccide i nostri ragazzi sulla strada. Sono delle scelte e dei comportamenti sbagliati che possono essere modificati con un intervento integrato, continuo e persistente da parte di chi governa. Lo dimostra il fatto che altri paesi europei sono già riusciti a diminuire l'incidenza delle morti sulle strade: dobbiamo solo seguire questi esempi.



La morte di Lorenzo non può e non deve essere vana. Per questo l'Associazione Lorenzo Guarnieri, unendosi con altre che già esistono, vuole provare a cambiare lo *status quo*, lavorando principalmente su due obiettivi:

- la prevenzione degli incidenti
- l'assistenza alle famiglie di ragazzi che hanno subito incidenti stradali.

Progetti in cui l'Associazione è attualmente impegnata

1. Definizione con il Comune di Firenze di un Piano strategico per la sicurezza stradale 2011-2015 da completare entro giugno 2011
2. Proposta di legge popolare per introdurre l'«omicidio stradale» nel Codice Penale (con il supporto del Sindaco Renzi e l'aiuto di altre associazioni)
3. Diffusione fra i ragazzi e fra i locali fiorentini dell'etilometro tascabile (in supporto all'iniziativa dell'Associazione Contatti)
4. Intervento psicologico e sociale ai parenti delle vittime da traumi stradali nel Comune di Firenze (in supporto all'iniziativa dell'Associazione Gabriele Borgogni)

Grazie a tutti per il sostegno!
Valentina, Stefania e Stefano Guarnieri